



# CURRICULUM

FOR TRAINING PARTICIPANTS FOR THE PROFESSION  
“EXPERT FOR THE COORDINATION OF EDUCATION AND  
EMPLOYMENT”

**ITALIAN** language

Pacemaking the education and employment: answers to  
new challenges and opportunities



Funded by the Erasmus+ Programme  
of the European Union



Pučko otvoreno  
učilište Koprivnica

## " Esperto per il coordinamento dell' istruzione e occupazione "

### Introduzione al modulo 01

Programma dell'allenamento online

1. "Esperto per il coordinamento dell'istruzione e dell'occupazione" - ipotesi generali del programma di formazione
2. Breve presentazione delle aree tematiche e degli obiettivi del modulo 01
3. Panoramica dei principi di implementazione dei moduli 01
4. Presentazione delle problematiche e degli obiettivi delle unità di addestramento
5. Domande e risposte

"Esperto per il coordinamento dell'istruzione e occupazione "programmi di formazione

Modulo 1: modelli didattici di educazione degli adulti

- Regole generali di insegnamento e apprendimento degli adulti
- Progettazione del processo di educazione nel contesto di discenti adulti

Modulo 2: tecnologia di comunicazione moderna

- Potenziale di tecnologia nel campo dell'istruzione
- Strumenti tecnologici nel processo di educazione degli adulti

Modulo 3: Gestione delle risorse umane: la ricerca, l'analisi, la pianificazione e l'attuazione

Determinanti sociali ed economici della gestione delle risorse umane

- Metodi, tecniche, strumenti nella gestione delle risorse umane

Modulo 4: competenza trans culturale

- Diversità culturale e dialogo interculturale
- L'importanza di sviluppare competenze interculturali per il personale e lo sviluppo professionale

Modulo 01. Modelli didattici per l'educazione degli adulti

Gli insegnanti antichi erano insegnanti adulti (Gesù, Confucio, Socrate, Platone, Aristotele e altri). Sin dai tempi antichi, l'apprendimento per gli adulti è un processo di ricerca intellettuale, non un processo di accettazione passiva di contenuti da un discepolo.

I primi metodi di insegnamento, sviluppati nell'antichità, sono incentrati sull'attività dello studente e l'impegno.

- narrazione
- caso di studio
- dialogo socratico
- presentazione

Così oggi, l'educazione degli adulti e la formazione richiede l'attuazione di regole basate sull'attività, l'impegno e il lavoro autonomo di uno studente adulto.

Modulo 01. Aree tematiche

- Presentazione delle problematiche di base relative ad un'educazione efficace e innovativa degli adulti. •Fornire una guida di base per la progettazione del processo di apprendimento e insegnamento in un contesto di studenti adulti.
- Utilizzo di strategie educative, metodi, tecniche e strumenti che sono efficaci nell'insegnare agli adulti.
- Organizzazione dell'ambiente educativo e costruzione di un rapporto di valore con gli studenti adulti.

Modulo 01. Principi di implementazione

Progettare classi sulle ipotesi di l'educazione degli adulti (D. Kolb)

Indicando obiettivi realistici e pratici

Considerando i singoli aspetti cognitivi e le differenze tra gli studenti adulti

Utilizzo di rinforzi positivi

Individuazione di informazioni e competenze nel contesto pratico

Collegamento di conoscenze e competenze attraverso esperienze professionali e personali

Costruire un'atmosfera di sicurezza nell'insegnamento e l'apprendimento

Applicando i principi di efficacia nella comunicazione e l'ascolto attivo

Modulo 01.

Struttura Temi Lezioni Lezioni pratiche

1. Andragogia - educazione degli adulti 6 6

2. Motivazione nell'educazione degli adulti 6 3

3. Metodi moderni di apprendimento 6 5

4. Metodologia del lavoro nell'educazione degli adulti 6 5

5. La cultura dell'insegnamento contemporaneo 8 8

6. Sistemi di insegnamento didattico 6 6

7. Multimedia nell'insegnamento 8 8

8. Comunicazione nell'apprendimento degli adulti 4 6

9. Comunicazione e disciplina positiva 8 8

10. Dinamica di gruppo, gestione e consulenza 6 8

11. Ostacoli nella comunicazione e risoluzione dei conflitti 8 5

12. All'ambiente interculturale e alla legislazione legale continua istruzione, alloggio, occupazione e assistenza sanitaria per l'asilo asilo e dei Rom 6 5

78 73 TOTALE 151

Unità 01. Andragogia - educazione degli adulti

Obiettivo principale

Per indicare determinanti e forme organizzative di apprendimento degli adulti nel contesto della specificità del mercato del lavoro contemporaneo e l'economia basata sulla conoscenza.

Unità 01. Andragogia - educazione degli adulti

Contenuto delle lezioni

1. La definizione di un adulto.

2. La definizione di apprendimento per adulti - aspetti e approcci; panoramica di concetti andragogici di base sviluppati nel XX e XXI secolo.

3. Gli obiettivi dell'apprendimento degli adulti: l'idea dell'apprendimento permanente.

4. autoapprendimento; fasi di sviluppo delle competenze di apprendimento.

5. Le raccomandazioni dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento degli adulti.

Unità 01. Andragogia - educazione degli adulti

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Discussione sull'importanza dello sviluppo personale e professionale nel contesto della specificità del mercato del laboratorio.

2. Analisi: impiegato contemporaneo - dal concetto di "knowledge worker" a " learning worker".

3. Riconoscere i tipi di apprendimento in base agli obiettivi e alle materie di apprendimento.

4. Analisi dei campi di sviluppo delle proprie competenze proprie nel contesto dei partecipanti alla formazione.

Compito di allenamento

L'apprendimento permanente può essere classificato in 4 categorie: apprendimento dalle istruzioni, apprendimento dalle prestazioni lavorative, apprendimento dalla collaborazione sociale e apprendimento personale. Fonisci ,per ogni di categoria, 1 esempio relativo alla tua esperienza professionale e non professionale e una breve descrizione delle informazioni acquisite e delle competenze sviluppate.

imparare da istruzione

- Esempio: • sviluppo di abilità e conoscenza:

imparare dalla performance di lavoro

- Esempio: • sviluppo di abilità conoscenza:

imparare dalla collaborazione sociale

- Esempio: • sviluppo di abilità e conoscenza:

apprendimento personale

- Esempio: • sviluppo di abilità e conoscenza:

Unità 02. La motivazione in materia di istruzione degli adulti

Obiettivo principale

Educare i partecipanti della formazione alla capacità di individuare correttamente i bisogni di apprendimento degli studenti adulti e formulare gli obiettivi di apprendimento in modo adeguato.

Unità 02. La motivazione in materia di istruzione degli adulti

Contenuto delle lezioni

1. Teorie di base della motivazione per apprendere e svilupparsi nel contesto di studenti adulti
2. Diagnosi dei bisogni educativi degli studenti adulti.
3. Formulare obiettivi nell'apprendimento degli adulti.
4. Scoperta di modelli educativi individuali. Definizione e livellamento delle barriere nell'apprendimento.

Unità 02. La motivazione in materia di istruzione degli adulti

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Esercitazioni pratiche: condurre l'analisi dei bisogni educativi degli adulti studenti e costruire il modello di competenza.
2. Formazione alla capacità di formulare obiettivi educativi secondo il Metodo di SMART.
3. Sviluppo di abilità per progettare un modello di apprendimento individuale, considerando stili di apprendimento e modelli individuali.

Compito di allenamento

Secondo Malcolm Knowles, motivare gli adulti a imparare dipende da 4 fattori:

1. Volontà: Disponibilità a influenzare la propria educazione
2. Successo: l'opportunità di avere successo nella propria istruzione
3. Valori - consapevolezza che l'educazione è una risorsa preziosa per l'individuo
4. Piacere - che deriva dall'apprendimento e dallo sviluppo delle competenze

Facendo riferimento alla tua motivazione per la partecipazione al progetto e questa formazione, rispondere alle domande seguenti:

Perché hai deciso di partecipare al progetto / formazione?

In che modo la partecipazione alla formazione migliora la tua posizione professionale?

Come partecipare alla formazione workshop?

Quale pensi che sia la cosa più interessante nell'allenamento?

Unità 03. I metodi moderni di apprendimento

Obiettivo principale

Preparare i partecipanti al programma di allenamento per la progettazione di attività ed esercizi per studenti adulti. Educare ad un atteggiamento di apertura e curiosità verso metodi moderni di insegnamento e di apprendimento.

Unità 03. I metodi moderni di apprendimento

Contenuto delle lezioni

1. Principi di selezione dei metodi di insegnamento e apprendimento nel contesto di esigenze diagnostiche e condizioni cognitive degli studenti adulti
2. Presentazione di metodi selezionati di lavoro didattico con studenti adulti: giochi didattici, PBL, metodi teatrali, discussioni, coaching, mentoring.
3. Panoramica delle regole per la progettazione di lezioni didattiche per gli studenti adulti con metodi selezionati.

Unità 03. I metodi moderni di apprendimento

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Imparare le abilità per rendere il giusto metodo interattivo secondo il tipo di materiale da insegnare, e in relazione allo studente
2. Esercizi pratici: progettazione di attività di apprendimento per studenti adulti sulla base di metodi scelti di insegnamento: giochi didattici, PBL, i metodi di recitazione, discussioni, coaching, mentoring.

Compito di allenamento

Scegli uno dei metodi: giochi didattici, PBL, metodi teatrali, discussioni, coaching, tutoraggio. Nel contesto del metodo prescelto, considera di usarlo nel tuo lavoro professionale.

Nel contesto di quale target posso usare il metodo selezionato?

• Esempio:

Che risultato di apprendimento mi aiuta a raggiungerlo? Cosa posso insegnare con questo metodo?

• Esempio:

Che tipo di compito posso progettare basato su questo metodo?

• Esempio:

Unità 04. Metodologia di lavoro di educazione degli adulti

Obiettivo principale

Preparare i partecipanti per una corretta formulazione degli obiettivi di apprendimento e risultati di apprendimento sulla base di tassonomie comunemente utilizzati nella formazione degli adulti.

Presentare strumenti per la pianificazione, il monitoraggio e valutare il processo di insegnamento e apprendimento.

Unità 04. Metodologia di lavoro di educazione degli adulti

Contenuto delle lezioni

1. Informazioni di base sui processi cognitivi degli adulti. Informazioni di base su neuroandragogia.

2. Risultati dell'apprendimento e tassonomia degli obiettivi. Uso pratico della tassonomia di B. Bloom.
3. Monitoraggio del processo di insegnamento.
4. Aree di valutazione del lavoro degli andragogisti.
5. Principi per valutare il lavoro degli studenti adulti e fornire loro un feedback costruttivo.

#### Unità 04. Metodologia di lavoro di educazione degli adulti

##### Contenuto delle lezioni pratiche

1. Esercitazioni pratiche che prevedono la formulazione degli obiettivi principali e operativi e l'apprendimento dei risultati alla luce della tassonomia di Benjamin Bloom.
2. Capacità di formazione per monitorare il processo di insegnamento.
3. Apprendimento della capacità di scegliere i metodi di valutazione del processo educativo in linea con gli obiettivi e i risultati di apprendimento.

##### Compito di allenamento

In materia di istruzione degli adulti, definire lo scopo di insegnare precede la scelta del metodo di insegnamento. Questo, a sua volta, determina la scelta del strumento di valutazione.

1. Seleziona il risultato dell'apprendimento con la tassonomia di Bloom.
  2. Identificare il metodo di apprendimento che permetterà di raggiungerlo.
  3. Determinare il tipo di strumento di valutazione userai per misurare il grado di ottenimento del tuo obiettivo
- Esempio: Risultato di apprendimento
  - Esempio: Metodo di insegnamento / apprendimento
  - Esempio: Strumento di valutazione

#### Unità 05. La cultura dell'insegnamento contemporaneo

##### Obiettivo principale

Presentare il modello processuale di insegnamento e la sua applicazione in un contesto degli studenti adulti.

#### Unità 05. La cultura dell'insegnamento contemporaneo

##### Contenuto delle lezioni

1. Preparare lo studente adulto per il processo di apprendimento.
2. Creare l'ambiente per il processo di apprendimento.
3. Inclusione di studenti adulti nel processo di pianificazione del processo educativo e diagnosi dei loro bisogni formativi.
4. Progettare un processo educativo per adulti sulla base di un modello di esperienze.
5. Selezione e preparazione dei materiali didattici nell'ambito della formazione per adulti.

#### Unità 05. La cultura dell'insegnamento contemporaneo

##### Contenuto delle lezioni pratiche

1. Educare le capacità di organizzare adeguatamente uno spazio educativo che favorisca l'apprendimento e l'insegnamento degli adulti.
2. Progettare attività che preparino gli adulti a un apprendimento efficace e all'autoeducazione.
3. Progettare attività che coinvolgano studenti adulti nel processo di pianificazione dell'educazione e la formulazione di obiettivi di apprendimento.
4. Formazione della capacità di preparazione materiali didattici.

##### Compito di allenamento

Considerate la vostra esperienza di lavoro con studenti adulti. Riferendosi al modello processuale di insegnamento pensa a quali elementi di questa collaborazione è possibile migliorare.

##### Spazio educativo

- Quali sono gli elementi dello spazio di apprendimento che lo rendono difficile?

- Come posso cambiare / Migliorare questo spazio educativo?

Preparare gli adulti all'apprendimento

- A quale stadio di sviluppo di competenze di apprendimento sono i miei studenti?
- quali sono le competenze di apprendimento che dovrei sviluppare con loro?

Coinvolgimento degli studenti nel processo di pianificazione della formazione scolastica

- Quali elementi del processo di insegnamento posso pianificare con i miei studenti? (Metodi e forme di lavoro, tipo di didattica materiali, lavoro soggetti, ect.)

Preparazione didattica del materiale

- Che tipo di materiali preferiscono i miei studenti?
- Che tipo di materiali posso preparare per me stessa?
- Come posso insegnare ai miei studenti a prepararsi il proprio materiale educativo?

Unità 06. Sistemi di insegnamento didattico

Obiettivo principale

Per imparare come selezionare la strategia educativa e i metodi di insegnamento che sono appropriati alle preferenze tipiche e alle condizioni di apprendimento di studenti che rappresentano diversi stili di apprendimento. Per sviluppare il programma di attività educative rivolte agli adulti principianti.

Unità 06. Sistemi di insegnamento didattico

Contenuto delle lezioni

1. Strategie educative utilizzate nell'educazione degli adulti: cognitivismo, costruttivismo e connettivismo. Attività di progettazione per studenti adulti in relazione a singole strategie.
2. Stili di apprendimento (Kolb): convergente, divergente, assimilazione, accomodante.
3. Costruzione del programma e informazioni chiave sulla costruzione dell'addestramento degli adulti e programmi di educazione.

Unità 06. Sistemi di insegnamento didattico

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Sviluppare le competenze dei partecipanti per progettare piani di lezione e attività educative basate sulla strategia cognitiva, costruttivista e connettivista.
2. Sviluppare la capacità del partecipante di individuare il processo di insegnamento per adulti studenti, appropriati alle preferenze individuali di persone che rappresentano diversi stili di apprendimento.
3. Applicazione pratica delle conoscenze sulla progettazione e costruzione di programma.

Compito di allenamento

Provare per diagnosticare il vostro stile di apprendimento rispondendo alle domande:

Il modo più semplice per imparare per me è usare .....

Il modo più difficile per imparare è usare .....

Preferisco esami (scritti, orali, esercitazioni pratiche, test ... .ect.) .....

Quando sto imparando, la cosa che mi dà più fastidio è .....

Quando sto imparando, mi aiuta di più .....

Mi sembra che il mio stile di apprendimento sia: .....

Unità 07. Multimedia nell'insegnamento

Obiettivo principale

Educare i partecipanti alla formazione su come progettare e implementare l'educazione degli adulti basata su tecnologie e piattaforme educative conosciute.

Unità 07. Multimedia nell'insegnamento

Contenuto delle lezioni

1. Utilizzo di strumenti multimediali e di Internet nell'insegnamento e nell'apprendimento degli adulti - vantaggi, minacce.
2. Presupposti metodici di apprendimento a distanza, apprendimento complementare, apprendimento mobile.
3. Progettare il processo di apprendimento utilizzando piattaforme educative.
4. Piattaforma didattica: Moodle - sezioni e strumenti.
5. Strategia di preparazione di un corso elettronico.

#### Unità 07. Multimedia nell'insegnamento

##### Contenuto delle lezioni pratiche

1. Formazione della capacità di utilizzare gli strumenti giusti a seconda del tipo di materiale e del tipo di studenti a cui è destinato .
2. Esercizi sull'uso di applicazioni multimediali selezionate per l'educazione degli adulti.
3. Sviluppare la capacità di progettare i processi di insegnamento nel contesto della distanza, complementare, e mobile learning.
4. Sviluppare le abilità di una comunicazione didattica efficace in un ambiente virtuale.

##### Compito di allenamento

Considerate i metodi di insegnamento tradizionali e di apprendimento che utilizzate nell'insegnamento multimediale . Discutete i vantaggi e gli svantaggi dei metodi individuali (analogiche e digitali).

Metodo tradizionale; Metodo digitale

Progetto; Webquest

Mappa mentale; Mappa mentale multimediale

Portafoglio elettronico ; E-portfolio

Storytelling ; Storytelling Digitale

Poster ; Infografica

Il tuo esempio; Il tuo esempio

#### Unità 08. Comunicazione nell'educazione degli adulti

##### Obiettivo principale

Presentare le principali ipotesi dell'efficacia nella comunicazione verbale e non verbale in un rapporto insegnante-studente, nel contesto di adulti. Educare a personalizzare la formula e lo stile di comunicazione in base alle preferenze di ogni singolo studente.

#### Unità 08. Comunicazione nell'educazione degli adulti

##### Contenuto delle lezioni

1. Canali comunicativi: visivi, verbali, non verbali.
2. Adattamento della lingua al tipo di pubblico.
3. Il ruolo della comunicazione non verbale nella relazione insegnante-studente.
4. La definizione di comunicazione interna ed esterna. Il ruolo dei due tipi di comunicazione nei processi educativi.

#### Unità 08. Comunicazione nell'educazione degli adulti

##### Contenuto delle lezioni pratiche

1. Analisi: le condizioni di comunicazione del partecipante nel contesto della didattica lavoro.
2. Sviluppare la capacità di adeguare il tipo e il contenuto del messaggio al destinatario.
3. Formazione pratica sull'uso di tecniche efficaci di linguaggio verbale e la comunicazione non verbale in un contesto educativo.
4. Sviluppare la capacità di utilizzare i canali interni e la comunicazione esterna nel processo educativo.



## Compito di allenamento

Nel lavoro con studenti adulti vi possono essere specifiche barriere di comunicazione che derivano dall'appartenenza a gruppi come: disoccupati di lunga durata, immigrati, rifugiati, rom, persone con basso livello di qualifiche, ecc. Identificare gli ostacoli e le difficoltà che possono sorgere per questi individui. Definire i principi di base della comunicazione insegnante con gli studenti appartenenti a questi gruppi.

Barriere e difficoltà nella comunicazione didattica • Immigrati, rifugiati, rom: • Persone con basso livello di qualifiche: • Disoccupati di lungo periodo

Principi di insegnamento - comunicazione con gli studenti

## Unità 09. Comunicazione assertiva e ascolto attivo

### Obiettivo principale

Sviluppare le competenze dei partecipanti per determinare la creazione di relazioni educative positive con gli studenti adulti: competenze di ascolto attivo e comunicazione assertiva.

## Unità 09. Comunicazione assertiva e ascolto attivo

### Contenuto delle lezioni

1. L'importanza di sviluppare capacità di ascolto attivo nel contesto di lavoro andragogits'.
2. Principi e metodi di ascolto attivo: affermazione "I", parafrasi, abilità di porre domande/quesiti, dichiarazioni di attenzione, silenzio, empatia.
3. Tecniche di comunicazione assertiva nel contesto del lavoro degli insegnanti. Mostrando emozioni. Capacità di mostrare esigenze.
4. Feedback costruttivo e il suo ruolo nell'apprendimento degli adulti.

## Unità 09. Comunicazione assertiva e ascolto attivo

### Contenuto delle lezioni pratiche

1. Laboratorio di ascolto attivo. Sviluppare le competenze pratiche di utilizzo delle tecniche di ascolto attivo nel processo educativo.
2. Utilizzo delle tecniche di comunicazione assertiva nel processo educativo. Sviluppare la capacità di assertività in situazioni legate alla costruzione da parte dell' insegnante di una disciplina positiva del lavoro didattico.
3. Sviluppare la capacità di fornire un feedback costruttivo a uno studente adulto utilizzando tecniche selezionate.

## Compito di allenamento

Usare la "tecnica della mano" per dare un feedback costruttivo per la formazione si è coinvolti in:

Dì che cosa è OK

Dì ciò per cui vale la pena dare attenzione

Dì cosa non ti piace

Dì ciò che pensi abbia importanza

Dì cosa dovrebbe essere abbandonato/lasciato perdere

## Unità 10. Obiettivo principale

Preparare i partecipanti a svolgere il ruolo di team leader per studenti adulti e per coordinare e gestire il lavoro di queste squadre in modo efficace.

## Unità 10. Dinamiche di gruppo e "gestione della lezione"

### Contenuto delle lezioni

1. La definizione di un gruppo. La distinzione principale tra gruppo e squadra. Le differenze tra i gruppi formali e informali.

2. Le fasi del processo di formazione del gruppo. Teoria della leadership situazionale da Paul Hersey e Ken Blanchard nel contesto educativo dello sviluppo di gruppi di studenti.

3. Il ruolo dell'insegnante nel processo di gruppo.

Unità 10. Dinamiche di gruppo e "gestione della lezione"

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Sviluppare la capacità di riconoscere lo stadio dello sviluppo del gruppo.

2. Sviluppare la competenza di reazioni adeguate ai processi all'interno del gruppo.

3. Analisi del modello di competenze degli insegnanti come leader, manager, co-coordinatore e facilitatore dei gruppi di studenti di adulti.

Compito di allenamento

1. Considerare in quale fase del processo di gruppo ci sono partecipanti alla formazione.

2. Specificare le aspettative del tuo gruppo in questa fase al formatore.

Il nostro gruppo è in una fase di:

I nostri bisogni educativi in questa fase sono:

Dal nostro formatore ci aspettiamo soprattutto:

Unità 11. Gli ostacoli nella comunicazione e nella risoluzione dei conflitti

Obiettivo principale

Preparare i partecipanti a svolgere il ruolo di team leader per adulti gli studenti e per coordinare e gestire il lavoro di queste squadre in modo efficace.

Unità 11. Gli ostacoli nella comunicazione e nella risoluzione dei conflitti

Contenuto delle lezioni

1. Ostacoli nella comunicazione verbale e non verbale. Tipi di barriere di Gordon.

2. Gestione efficace dei conflitti nel contesto del lavoro degli insegnanti. La definizione e le caratteristiche di conflitto. Fasi di conflitto. Strategie di reazione ad una situazione di conflitto.

3. La pianificazione efficace di un processo di risoluzione dei conflitti - stili e strategie.

Unità 11. Gli ostacoli nella comunicazione e nella risoluzione dei conflitti

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Sviluppare la capacità di riconoscere i possibili ostacoli nella comunicazione e per prevenire / risolvere i problemi con le barriere.

2. Sviluppare la capacità di gestire la fase corretta del conflitto.

3. Formazione pratica sull'uso di tecniche per risolvere i conflitti nel contesto di gruppo studenti.

Compito di allenamento

L'insegnante / formatore adulto nella gestione dei conflitti può assumere ruoli diversi (A seconda della situazione, il tipo di conflitto, gli obiettivi del gruppo in un determinato momento). Per ciascuno dei seguenti ruoli, tentare di assegnare 3-5 personalità o caratteristiche di competenza che determinano l'efficacia del ruolo.

Mediatore • Personalità tratti / competenze:

Arbitro • Personalità tratti / competenze:

Moderatore • Personalità tratti / competenze:

Aiutante • Personalità tratti / competenze:

Altro... • Personalità tratti / competenze:

In quale ruolo ti senti meglio? Quali capacità di gestione dei conflitti vuoi migliorare?

Unità 12. Un ambiente interculturale e legislativo per l'istruzione, alloggio, occupazione e assistenza sanitaria per i richiedenti asilo e Rom

Obiettivo principale

Presentare un particolare bisogno educativo delle persone appartenenti a gruppi svantaggiati (richiedenti asilo, i Rom). Per fornire una guida pratica su forme organizzative e metodi di insegnamento corrispondenti alle esigenze specifiche di tali gruppi.

Unità 12. Un Ambiente interculturale e legislativo per l'istruzione, alloggio, occupazione e assistenza sanitaria per i richiedenti asilo e Rom

Contenuto delle lezioni

1. Status giuridico e sociale dei richiedenti asilo e dei Rom nei paesi dell'UE.
2. Esigenze specifiche degli studenti adulti appartenenti ai gruppi di richiedenti asilo e Rom.
3. Principi dell'insegnamento individualizzato nel contesto dell'appartenenza degli studenti adulti ai gruppi di richiedenti asilo e dei Rom.

Unità 12. Un ambiente interculturale e legislativo per l'istruzione, alloggio, occupazione e assistenza sanitaria per i richiedenti asilo e Rom

Contenuto delle lezioni pratiche

1. Sviluppare le abilità per costruire un ambiente di apprendimento interculturale e comunicazione interculturale nel contesto della formazione degli adulti.
2. Metodi didattici selezionati di educazione interculturale e applicazione pratica nel lavoro con gli adulti.
3. Diagnosticare e soddisfare le esigenze educative speciali degli studenti adulti nei gruppi di richiedenti asilo e dei Rom.

## MODULO 2: TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE MODERNA

Ordine del giorno

- Introduzione
- Linee guida del Modulo 02
- Modifiche strutturali
- Domande e risposte

Tecnologia moderna = un avanzamento della vecchia tecnologia

Contenuti

TOPIC

- Teoria,Pratica
- Introduzione all'e-learning 14 4
- Tecnologie di comunicazione 6 2
- Strumenti per i contenuti: Google drive-disk 12 4
- Strumenti per audio e videoconferenza: Skype, Hangouts di Google 14 4
- Media Relations 12 6
- Nuovi media social network e comunicazione online 12 3
- Pubblicità nell'educazione 12 2 + 2
- Tecniche e strumenti 14 4
- insegnamento multimediale 14 4

Unità 01. Introduzione all'e-learning

Obiettivi principali: Avere le conoscenze su come definire l'e-learning e conoscere gli aspetti principali dell'implementazione di un processo e-learning adeguato.

Essere in grado di comprendere teorie e metodi principali di usare le ICT nella società contemporanea.

Avere le competenze per operare sui principali concetti ICT e applicarli.

Unità 01. Introduzione all'e-learning

TEORIA

• Cos'è l'e-learning. Le definizioni di e-learning. I principali vantaggi dell'e-learning. Rischio di e-learning. Motivare le caratteristiche dell'e-learning.

• Approcci di e-learning. Istruttore Led vs Autoapprendimento. E-learning sincrono e le sue funzioni e-learning asincrono. Apprendimento misto.

- Le differenze tra l'e-learning e l'apprendimento tradizionale.

Ambiente. Ruolo dell'insegnante. Conutenti.

• Scelta delle tecnologie di comunicazione appropriate. I criteri per la scelta delle ICT. Revisione del piano educativo e integrazione delle ICT ove necessario. Valutazione dei bisogni e capacità dello studente.

Unità 01. Introduzione all'e-learning

PRATICA

- Confrontare i modi sincroni e asincroni di e-learning.
- Prendere una decisione motivata che meglio si addica alle proprie esigenze personali.

- Discutere il profitto personale dell'e-learning e rischio possibile personale.
- Creare una lista di controllo delle caratteristiche dell'ambiente e degli studenti con lo scopo di scegliere le ICT giuste per la lezione in particolare.

#### Unità 01. Introduzione all'e-learning

##### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

- Imparare a integrare gli strumenti audio e video per l'educazione.
- Discutere le situazioni in cui è possibile utilizzare i record audio:
  - l'estratto dell'esecuzione musicale nelle lezioni di musica o di storia;
  - registrazione del dialogo nell'apprendimento della lingua straniera;
  - in geografia
  - i suoni della natura.
- Pensare al possibile utilizzo dell'audio e registrarlo a scopo educativo.

#### Unità 02. TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

##### Obiettivi principali:

Per conoscere i principali concetti delle tecnologie d'informazione e di comunicazione. Per conoscere le funzioni di base di personal computer e sistemi operativi. Per essere capace a differenziare le tecnologie in base alle loro caratteristiche e potenzialità.

#### Unità 02. TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

##### TEORIA

- Il concetto di tecnologie di comunicazione. La varietà di definizioni di tecnologie di comunicazione. I principali tipi di tecnologie di comunicazione. Caratteristiche principali di tecnologie di comunicazione.
  - L'evoluzione delle tecnologie di comunicazione. Breve storia di evoluzione della comunicazione. Il ruolo di internet sull'evoluzione delle tecnologie di comunicazione. Le tecnologie contemporanee di comunicazione in contesti educativi.
- I principali strumenti delle tecnologie di comunicazione (computer;notebook; smart phone; smartboard; tablet). La definizione di particolari dispositivi. Principali caratteristiche e funzioni di particolari dispositivi.

#### Unità 02. TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

##### PRATICA

- Discutere le caratteristiche principali che il computer deve avere per soddisfare le esigenze dell'utente medio. Tenere presente l'impatto del lavoro del computer sulla salute dell'utente, sulla sicurezza e ambiente.
  - Nome e spiegazione del dispositivo della tecnologia di comunicazione che rifletterebbe meglio le tue esigenze personali.
  - Nomina i vantaggi dei sistemi operativi per smartphone: IOS (Apple), Android, Windows Phone. Discutere perché è importante sapere le differenze.

#### Unità 02. TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

##### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

- Fai una presentazione sull'evoluzione di tecnologie di comunicazione, rispondendo alle domande:
  - Cosa ha ispirato uno sviluppo così veloce di tecnologie di comunicazione?

- Quali sono le esigenze degli utenti che sono indirizzate all'evoluzione dei processi tecnologici?
- Come sarà, secondo te, l'evoluzione futura delle tecnologie di comunicazione?

Unità 03. Strumenti per i contenuti: Google Drive Disk

Obiettivi principali:

Per avere le conoscenze su come definire il cloud computing e nominare i suoi attributi principali. Per formare competenze di creazione e condividere i file con l'aiuto del cloud computing, in particolare Google Drive disk.

Unità 03. Strumenti per i contenuti: Google Drive Disk

TEORIA

- Il concetto e la diversità del cloud computing. Le definizioni di "clouds" e la loro varietà. I vantaggi del cloud computing. Rischi del cloud computing.
- Google drive-disk e le sue funzionalità: cartelle; documenti; forme; condivisione. L'unicità Google Drive-disk. Documenti (facili da creare, modificare, formattare; scelta di caratteri e stili; modificabile tramite smartphone o tablet; opzioni di modifica offline; possibilità di editing di massa). Moduli (varietà di funzioni: registrazione, programmazione eventi; preparare sondaggi; raccolta di e-mail; analisi grafiche automatiche). Condivisione (diverse opzioni di condivisione – possibilità di visualizzazione, possibilità di modifica, possibilità di commentare; scaricare cartelle; condivisione con utenti non google; gruppi di contatto per una condivisione semplificata).

Unità 03. Strumenti per i contenuti: Google Drive Disk

PRATICA

Discutere e valutare i pro e i contro di archiviazione delle informazioni con l'aiuto del cloud calcolo e su hard disk (s).

Denominazione di compiti quotidiani e di lavoro che possono essere realizzato con l'aiuto del disco di Google Drive.

Unità 03. Strumenti per i contenuti: Google Drive Disk

ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Lavorare con il profilo del disco di Google Drive per testare le sue funzionalità.

Crea un profilo

Crea una cartella

Crea un documento nella cartella

Condividi un documento con un amico con la possibilità di modificare

Unità 04. Strumenti per audio e video conferenza: Skype, Google Hangouts

Obiettivi principali:

Avere le conoscenze per nominare vantaggi e svantaggi degli strumenti audio e videoconferenza più diffusi. Essere competenti nell'applicare strumenti per audio e video conferenze in diversi contesti.

Unità 04. Strumenti per audio e video conferenza: Skype, Google Hangouts

TEORIA

- Gli obiettivi e i vantaggi delle conferenze audio e video. Gli scopi principali delle conferenze audio e video. L'importanza di conferenze audio e video nel mondo degli affari. I vantaggi dei video e audio. Svantaggi delle conferenze audio e video.

- I requisiti di base dell'hardware per video e audio conferenze. Definizione dei requisiti di videoconferenza. Tipi di conferenze audio e video: locali, cloud e ibridi. Aspetti di video e audio conferenza di successo. I requisiti di base dell'hardware per le conferenze video e audio.
- Strumenti utili per le conferenze audio e video: Skype, Google Hangouts. Funzioni Skype. Vantaggi di Skype. Passi principali per iniziare ad usare Skype. Caratteristiche di Google Hangouts. Funzioni di Google Hangouts.

Unità 04. Strumenti per audio e video conferenza: Skype, Google Hangouts

#### PRATICA

- Discutere i pro e i contro delle videoconferenze e le conferenze dal vivo.
- Creare un elenco di controllo per una videoconferenza di successo.
- Crea una videoconferenza da solo. Usa l'approccio step-by-step (passo per passo). Prova le possibilità della videoconferenza.

Unità 04. Strumenti per audio e video conferenza: Skype, Google Hangouts

#### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Immagina, che il tuo compito sia pianificare una conferenza con un partner da diversi paesi sul tema della crisi migratoria. Fare una strategia, comprese le risposte a queste domande:

- Quante persone si uniranno?
  - Quali sono le possibilità tecniche di ciascun partner (quali caratteristiche dovrebbero essere considerate)?
- Come programmare il momento migliore per tutti?
- Quanto durerà la conferenza?
- Quali sono i punti principali da trattare?
- Qual è lo strumento migliore per organizzare un evento del genere e perché?

Unità 05. Relazioni con i media

#### Obiettivi principali:

Per familiarizzare e avere la capacità di nominare le caratteristiche di base delle relazioni con i media. Sviluppare abilità di candidatura le principali funzionalità multimediali per raggiungere il target dei gruppi.

Unità 05. Relazioni con i media

#### TEORIA

- Differenze tra relazioni con i media e pubbliche relazioni. Pubbliche relazioni - definizioni e funzioni delle pubbliche relazioni (PR) e specialisti delle pubbliche relazioni. La gestione dei progetti di comunicazione. Principali obiettivi delle PR. Relazioni con i media - diversità delle definizioni. Le relazioni e comunicazione di media e gruppi di interesse. I modi di rendere pubbliche le informazioni.
- Nuovi media contro media tradizionali. Principali differenze tra nuovi media e media tradizionali. Le caratteristiche dei nuovi media. Pro e contro dei nuovi media.
- Obiettivi delle relazioni con i media. Principali obiettivi delle relazioni con i media: informare; costruire relazioni reciprocamente utili con i membri dei media; rispondere alle richieste dei giornalisti; comunicare efficacemente le situazioni di crisi; monitoraggio di questioni politiche, economiche e sociali. I criteri di successo per raggiungere il target dei gruppi.

Unità 05. Relazioni con i media

## PRATICA

### Media Relation

Nomina e confronta i canali principali dei media tradizionali e nuovi. Nomina il target di gruppo di ciascun canale e discuti l'impatto che ogni canale ha sul suo target di gruppo.

### Media Relation

Crea una breve intervista sull'argomento principale per la radio. Tieni a mente gli scopi delle relazioni attraverso i media.

## Unità 05. Relazioni con i media

### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Immagina di essere il capo della NGO che lavora con gli immigrati. Il tuo obiettivo è creare relazioni efficaci con i media locali per raggiungere il vostro target di gruppo - datori di lavoro, poiché stai mirando a creare un atteggiamento positivo nei confronti del tuo clienti. Pensa alla strategia che vorresti implementare per rendere le tue informazioni più visibili possibile; costo effettivo; risultato guidato.

## Unità 06. Nuovi social media e comunicazione online

### Obiettivi principali:

Per conoscere i principali vantaggi e svantaggi di nuovi media; formare o approfondire le capacità di nominare e descrivere i social network e i canali più popolari di comunicazione.

## Unità 06. Nuovi social media e comunicazione online

### TEORIA

- Vantaggi e funzioni dei nuovi media. Introduzione - qual è il nuovo media? I bisogni per l'emergere dei nuovi media. La diversità dei concetti di nuovi media. Principali caratteristiche dei nuovi media. Gli esempi del nuovi media: portali di notizie, blog, wiki, social media.
- Effetti negativi dei social media. Internet psicologico e fisico e dipendenza dai social media. Abbondanza di informazioni e il rischio di disinformazione. Esposizione a contenuti non sicuri per i giovani. Minaccia a dati personali. Minaccia all'autostima e al benessere personale nel confronto con gli altri; cyber bullismo; reazioni indesiderate. Il ruolo di alfabetizzazione mediatica nel superare gli aspetti negativi dei nuovi media.
- I canali di comunicazione più popolari nei nuovi media (e-mail, blog, Youtube, Facebook, Twitter, LinkedIn, Snapchat, Pinterest). Pro e contro dei canali di comunicazione più popolari nei nuovi media. Funzioni e vantaggi di ogni canale.

## Unità 06. Nuovi social media e comunicazione online

### PRATICA

#### Discutere gli argomenti:

Quali sono le caratteristiche dei nuovi media e il loro impatto sul comunicazione di massa?

Quali sono le ragioni per cui i nuovi media sono diventati parte indistinguibile delle nostre vite personali e lavorative?

2. Confronta diversi tipi di social media (ad esempio Facebook e Twitter) secondo le caratteristiche dei nuovi media. Trova somiglianze e differenze. Valuta la loro popolarità, apparenza, sicurezza personale, ecc.
3. Creare un profilo su una delle reti di social media e valutare il valore di esso secondo i criteri: la cordialità per l'utente; funzionalità interfacciale; sicurezza.
4. Condividi le buone o cattive pratiche di utilizzo dei social media con altri studenti.



## Unità 06. Nuovi social media e comunicazione online

### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Formazione per l'alfabetizzazione mediatica. Secondo gli articoli di risonanza creati nei nuovi media e presentati agli studenti, riconoscere notizie false secondo 5 criteri:

- Il proprietario del canale multimediale (valutando la situazione delle risorse finanziarie; i principali argomenti trattati e la posizione formulata; la reputazione dei giornalisti della fonte, ecc.)
- L'autore dell' articolo/i (vero o falso nome, il tipo di altri articoli; gli altri tipi di nuovi media in cui sta lavorando)
- L'affidabilità delle fonti di informazione (link), i nomi delle persone dati nell'articolo
- Il valore aggiunto dell'articolo, lo scopo vero o nascosto di (ad esempio, informa o genera clic)

## Unità 07. Pubblicità nell'istruzione

### Obiettivi principali:

Per conoscere e essere in grado di identificare i principi di rendere pubblica l'educazione. Sviluppare le competenze di scelta delle piattaforme educative rilevanti.

## Unità 07. Pubblicità nell'istruzione

### TEORIA

- L'importanza della visibilità dei processi educativi e risultati. Le ragioni per rendere l'educazione pubblicamente visibile. Il vantaggio della visibilità dei processi e dei risultati educativi. Impatto reciproco su / del gruppo target.
- I principi e gli strumenti per rendere pubblica l'educazione. Valori e principi di pubblicità nell'educazione. I canali più conosciuti e gli strumenti utili per rendere visibili i contenuti (Youtube, Pagine Facebook, siti WordPress, Pinterest, Canva.com, Googlesiti, ecc.)
- Piattaforme educative: esempi (Epaie). Il concetto di ambiente educativo efficace. La diversità delle piattaforme dell'istruzione. Piattaforme nazionali popolari. EPAIE – una comunità multilingua di professionisti dell'apprendimento degli adulti. Le funzioni di EPAIE.

## Unità 07. Pubblicità nell'istruzione

### PRATICA

Discutere i principali vantaggi del processo educativo e risultati pubblici. Selezionare i modi migliori per raggiungere i gruppi target con il contenuto educativo e nominare gli ostacoli.

Fai una ricerca su come le istituzioni educative più conosciute siano interessate a rendere visibili i processi educativi e i risultati visibili al pubblico.

Esaminare le piattaforme nazionali per la pubblicità nell'istruzione. Valutarle secondo i criteri di soddisfazione delle necessità dell'utente; funzionalità; popolarità tra i gruppi target.

## Unità 07. Pubblicità nell'istruzione

### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Fai un profilo su EPAIE

Scrivi un articolo sull'argomento della formazione adulta

Mettilo online

Discuti i vantaggi della piattaforma

Nomina gli aspetti negativi

Unità 08. Tecniche e strumenti

Obiettivi principali:

Presentare e approfondire la comprensione delle principali tecniche e strumenti per la ricerca di informazioni, contenuti e gestione dell'apprendimento. Formare le competenze di scelta degli strumenti giusti e più affidabili per la ricerca di informazioni e apprendimento o gestione dei contenuti.

Unità 08. Tecniche e strumenti

TEORIA

- Motori di ricerca affidabili e loro funzioni. I motori di ricerca più popolari su internet e le loro funzioni. Personalizzazione della ricerca. Ottimizzazione del motore di ricerca (SEO) e le sue funzioni. I motori di ricerca specializzati. Ricerca intelligente su internet.
- Sistemi di gestione dei contenuti: WordPress. Gli obiettivi dei sistemi della gestione dei contenuti. Le funzioni dei sistemi di gestione dei contenuti. Vantaggi di WordPress. Svantaggi dell'uso di Wordpress.
- Sistemi di gestione dell'apprendimento: Moodle. Il concetto di e-learning. La classificazione degli ambienti di e-learning. Le funzioni dei sistemi di gestione dell'apprendimento. Moodle: funzioni principali. Caratteristiche principali di Moodle (adatto a apprendimento a distanza e in aula ; interfaccia grafica semplice con gli utenti; misure di sicurezza integrate).
- Massive Open Online Courses (Corsi aperti online di grandi dimensioni) : Coursera, EdX. Il concetto e la storia di Massive Open Online Courses. I tipi di Massive Open Online Courses. Fascia degli ascoltatori di MOOCs. I vantaggi del MOOC. I MOOC più popolari - Coursera e EdX: confronto.

Unità 08. Tecniche e strumenti

PRATICA

Ricerca efficace di informazioni su Internet. Una volta date le informazioni dal docente, trova le informazioni il prima possibile utilizzando diversi motori di ricerca. Confronta le esperienze. Usa lo stesso motore di ricerca, ma in lingue diverse (ad esempio google.it e google.pt) e individua le differenze. Utilizzando diversi motori di ricerca, trova le informazioni su i problemi che devono affrontare le minoranze in diversi paesi in Europa.

Crea un account utente su Wordpress, esplora le possibilità del sistema di gestione dei contenuti e scegli il modello per il sito web che vorresti avere (o il modello che ti piace di più). Spiega la tua scelta.

Crea un account su Moodle. Prova alcune funzioni di esso - cercare il contenuto; inviare una email all'insegnante

Unità 08. Tecniche e strumenti

ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

- Utilizzando un determinato motore di ricerca, cercare il MOOC in base al tuo campo di interesse.
- Motivare la scelta del motore di ricerca e della tua scelta della piattaforma per l'e-learning.
- Discutere i dettagli di iscrizione del corso che hai trovato (informazioni di accesso, il prezzo, la data di inizio, la scadenza; certificazione).

Paura di parlare in pubblico (Modulo 1)

Obiettivo principale:

Presentare e familiarizzare con il concetto di parlare in pubblico e le tecniche che consentono di superare la paura di discorso pubblico. Formare o approfondire le competenze nel riconoscere le principali caratteristiche della paura di parlare in pubblico e di applicare tecniche di base per superarlo.

### Paura di Parlare in pubblico(Modulo1)

#### TEORIA

- L'importanza dell' abilità di parlare in pubblico nel mondo moderno. Valore delle idee e della conoscenza nel mondo contemporaneo. Promozione delle caratteristiche del successo: creatività, adattabilità e migliori poteri di comunicazione. Principali ragioni per avere la competenza di parlare in pubblico. La paura di parlare in pubblico come un ostacolo nella comunicazione: impatti negativi.
- Le radici della paura di parlare in pubblico. Background teorico: comportamentismo, teoria comportamentale cognitiva, teoria evolutiva. Le cause maggiori più comuni della paura di parlare in pubblico. Segni sul comportamento dati dalla paura di parlare in pubblico.
- Superare la paura di parlare in pubblico. Rivolgendosi alle cause personali di paura di parlare in pubblico. Importanza di aiuto professionale e criteri per cercarlo. Elenco di specialisti che possono aiutare. Suggerimenti principali sulla gestione della paura di parlare in pubblico.

### Paura di parlare in pubblico(Modulo1)

#### PRATICA

Discutere le principali caratteristiche della definizione di successo nel mercato del lavoro e il ruolo delle buone capacità di parlare in pubblico nell'avere successo .

Confrontare le teorie psicologiche ampiamente conosciute sulla paura di parlare in pubblico e distinguere le principali differenze e somiglianze in base ai fattori: impatto della genetica; impatto dell' accadimento precoce; impatto di una persona.

Trova e fai la lista dei professionisti di salute mentale particolari che possono aiutare a gestire la paura di parlare in pubblico e nomina le modalità (terapia personale, terapia di gruppo, seminari, ecc.)

### Paura di parlare in pubblico(Modulo1)

#### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Agli studenti viene fornita la lista dei motivi più comuni di paura di parlare in pubblico e viene chiesto di indicare le ragioni che pensano personalmente che potrebbero aiutare se stessi a sentirsi meglio nelle situazioni in cui devono parlare in pubblico. Dopo aver nominato le barriere del loro successo personale di parlare in pubblico, gli viene chiesto di pensare a 5 modi per aiutare se stessi.

### Tavola. Ragioni di paura di parlare in pubblico

#### ESEMPIO DI ESERCIZIO PRATICO

Autocoscienza e paura di giudizio

Preoccuparsi di ciò che pensano gli altri

Dubitare sulle proprie abilità

Preoccuparsi di deludere gli altri

Fallimenti passati e paura di fallire di nuovo

Scarsa preparazione

Mancanza di autodisciplina

Scarsa capacità di pianificazione

Mancanza di conoscenza di preparazione di un discorso pubblico

Difficoltà nel dare la priorità di tempo

Caratteristiche personali

Sentirsi inadeguatamente inferiore agli altri

Sentirsi inadeguatamente superiore agli altri

Difficoltà nel ricevere critiche

Alta sensibilità

Sentirsi spesso stressati

Autogestione

Mancanza di conoscenza della respirazione calma

Piccola conoscenza sulla capacità di gestione dello stress

Scarsa elasticità psicologica

Problemi nella gestione delle emozioni

Cambiamenti strutturali

- L'argomento "Paura di parlare in pubblico" verrà spostato a Modulo1
- Argomento "Insegnamento multimediale" dal Modulo1 sarà spostato al Modulo2

Domande& Risposte

PUNTI CHIAVE DEL TERZO MODULO (150 ORE)

Suggerimento da INFOR ELEA –Italy

Liverpool, 10 maggio2017

## **MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e implementazione**

### 1. INTRODUZIONE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

#### CONTENUTO:

I concetti principali di Gestione delle Risorse Umane

Risorse umane e fattore strategico

Persone o macchina?

Allenato o da allenare?

#### RISULTATI:

Riconoscimento di base per la gestione delle persone

ORE: 8 (6 lezioni + 2 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e implementazione

#### 2. RICERCA DI STRUMENTI

##### CONTENUTO:

Introduzione agli strumenti di ricerca generali

Analisi del lavoro

reclutamento

interviste

Test e questionari

##### RISULTATI:

Elenco di strumenti per la ricerca dei candidati

ORE: 16 (12 lezioni + 4 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

#### 3. FORNITURA E DOMANDA

##### CONTENUTO:

Analisi di mercato: locale, nazionale e internazionale

Lavoro da casa

Abilità di domanda e offerta

Risorse interne ed esterne

##### RISULTATI:

Abilità da leggere, capire Mercato dell'HR (offerta e domanda)

ORE: 16 (12 lezioni + 4 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e implementazione

#### 4. RUOLI

##### CONTENUTO:

Il diagramma organizzativo

Ruoli e regole

Come migliorare le relazioni interne

##### RISULTATI:

Strumenti per creare procedure e istruzioni per il miglior diagramma organizzativo

ORE: 12 (10 lezioni + 2 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

#### 5. CAPITALE INTELLETTUALE

##### CONTENUTO:

Definizione e significato di Capitale Intellettuale

Valutazione delle prestazioni

Portabilità di Capitale Intellettuale

Capitale Intellettuale e Relazionale

##### RISULTATI:

Capacità di riconoscere il Capitale Intellettuale e gli strumenti per migliorarlo.

ORE: 20 (16 lezioni + 4 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

#### 6. CANALI DI COMUNICAZIONE

##### CONTENUTO:

Introduzione alle società di comunicazione internet

Comunicazione digitale faccia a faccia vs scritta

Strumenti, addestramento e istruzioni scritte sulle comunicazioni

Regole non scritte (abitudini)

Comunicazione all'esterno

##### RISULTATI:

Regole e strumenti di canali di comunicazione nelle aziende.

ORE: 16 (12 lezioni + 4 esercizi)

### MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e implementazione

#### 7. FORMAZIONE E MOTIVAZIONE

##### CONTENUTO:

Le strategie di apprendimento permanente

L'arte della motivazione

Benefici marginali

RISULTATI:

Elenco dei suggerimenti per migliorare la motivazione o le risorse umane.

ORE: 16 (12 lezioni + 4 esercizi)

MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

8. PIANIFICAZIONE TATTICA E STRATEGICA

SODDISFARE:

Pianificazione per non perdere il controllo

Coinvolgimento strategico e decisioni strategiche

Attività a lungo termine

RISULTATI:

Strumenti pratici e casi per la pianificazione delle attività HR.

ORE: 20 (16 lezioni + 4 esercizi)

MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

9. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

CONTENUTO:

Introduzione alla realizzazione del programma

Il sistema tecnico

Il sistema aziendale

Il sistema sociale

La cooperazione tra sistemi

RISULTATI:

Conoscenza e capacità di comprensione, scelta e integrazione del sistema dei diritti

ORE: 16 (12 lezioni + 4 esercizi)

MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

10. RAGGIUNGIMENTO DEL CAMBIAMENTO

CONTENUTO:

Abilità a modelli di cambiamento e attività

Cambiamenti culturali

Suggerimento di cambiamenti

Migliorare attraverso i cambiamenti

RISULTATI:

Strumenti per il cambiamento di gestione

ORE: 10 (8 lezioni + 2 esercizi)

## MODULO 3 - Gestione delle risorse umane: ricerca, analisi, pianificazione e attuazione

### PRINCIPALI FONTI

Executive Master in People Management di INFOR ELEA

Human Resource Management di Jackson, J.H (2003).

Psicologia manageriale. La gestione strategica delle risorse umane di Maurizio Agnesa (2005)

Quanto vale il capitale intellettuale di azienda? di Paolo Magrassi (2002)

Reclutamento sociale dei media: come integrare con successo i social media nella strategia di reclutamento di Andy Headworth (2016)

Altri documenti e note interne di INFOR ELEA



PUNTI CHIAVE QUARTO MODULO (150 ORE)

MBM Training & Development Center, 5thTPM Torino, 25-26 Gennaio 2018

## **MODULO 4 Competenze inter-culturali nell'educazione degli adulti: ricerca, analisi, pianificazione e implementazione**

Autore:

Bo Daskalova

Responsabile della ricerca

Competenze interculturali nell'educazione degli adulti: panoramica  
programma scolastico

180 ore di apprendimento interattivo e partecipativo per adulti, tra cui:

- Input di esperti;
- Sessioni di "brainstorming";
- Discussioni moderate;
- Piccoli esercizi interattivi di gruppo, seguiti da sessioni di valutazione.

Fondamento logico

Il modulo discute lo sviluppo della competenza interculturale attraverso l'educazione degli adulti.

Lo fa descrivendo dettagliatamente la natura della competenza interculturale e delle sue componenti, vale a dire gli atteggiamenti, le conoscenze, la comprensione, le abilità e le azioni specifiche che riuniscono gli individui per comprendere se stessi e gli altri in un contesto di diversità e per interagire e comunicare con coloro che sono percepiti come aventi affiliazioni culturali diverse dalla propria.

Offre uno sviluppo logico di questa competenza e descrive una serie di teorie che potrebbero essere collegate ad approcci metodologici, appropriati per il suo sviluppo in vari contesti di educazione degli adulti in Europa.

Target di gruppi

Questo modulo è concepito come supporto per educatori adulti, che lavorano in contesti interculturali in Europa.

Potrebbe anche essere utile a insegnanti, tutor attivisti, tutor e allenatori, autori di libri di testo, progettisti di piani di studio e responsabili politici nei campi dell'istruzione informale, non formale e formale; così come a chiunque si assuma la responsabilità dell'apprendimento in relazione alla competenza interculturale.

Capitolo 1. Competenze interculturali nelle impostazioni di apprendimento per adulti

CONTENUTI:

Necessità di valutazione: perché le competenze interculturali (ICC) sono importanti?

Apprendimento interculturale -Introduzione. Alfabetizzazione interculturale, fluidità interculturale e intelligenza interculturale.

Introdurre ICC tramite l'approccio 3H (Head-Hand-Heart ossia Testa-Mano-Cuore) nell'apprendimento degli adulti.

Concettualizzazioni delle competenze interculturali.

Approccio per l'aumento delle ICC. Dimensioni delle ICC. Le fasi della costruzione delle ICC.

RISULTATI: presentazione dei concetti chiave del Corso; Mettere la competenza interculturale nel processo di apprendimento degli adulti.

Orario: 30 ore (tutte interattive, inclusi input degli esperti, brainstorming, discussioni, esercizi interattivi in piccoli gruppi, seguito da una valutazione)

## Capitolo 2: Cultura : tra divisione e condivisione

### CONTENUTO:

Il modello Iceberg di cultura e consapevolezza culturale.

Cultura: tentativo di definizione. Cultura come significato condiviso. Aspetto dinamico della cultura.

Stereotipi e pregiudizi basati sulla cultura: etnocentrismo, xenofobia. Razzismo - un caso di studio. Genocidio e pulizia etnica.

"In nome della cultura"- Abusi di divisione, discriminazione e diritti umani.

RISULTATI: Comprensione del concetto di cultura come entità dinamica con un significato condiviso - in relazione al concetto di competenze interculturali. Collegare gli stereotipi culturali alla discriminazione e alle violazioni dei diritti umani.

ORE: 30 (tutte interattive, compresi gli input degli esperti, brainstorming, discussioni, esercizi interattivi in piccoli gruppi, seguito da una valutazione)

## Capitolo 3. Gestione della diversità culturale

### CONTENUTO:

Diversità culturale

Teoria culturale dell'alterità: gerarchie culturali e relazioni di potere

Monoculturalismo - dimensioni contemporanee del populismo - "Il sogno di un paradiso perduto" e "Fai ... ancora grande"

Multiculturalismo, interculturalità e interculturalismo a confronto

Interculturalismo come visione dell'UNESCO, CoE e UE.

RISULTATI: Consapevolezza e comprensione delle dimensioni contemporanee delle varie teorie sulla gestione della diversità culturale in Europa.

ORE: 10 (tutte interattive, compresi gli input degli esperti e gli esercizi interattivi, seguiti da valutazione)

## Capitolo 4: Dialogo interculturale e diritti umani

#### CONTENUTO:

Approccio critico allo "scontro di civiltà" di Huntington  
Dialogo tra civiltà (dialogo interculturale)  
Dialogo interculturale, diritti umani e democrazia  
Istruzione per il dialogo interculturale e i diritti umani

**RISULTATI:** Comprensione del ruolo della strumentalizzazione politica delle teorie del "Clash". Pensiero critico sviluppato per i conflitti e le tensioni interculturali e una prospettiva aperta al dialogo e alla comprensione. Comprendere il ruolo dell'approccio dei diritti umani al dialogo interculturale.

**ORE:** 30 (tutte interattive, compresi gli input degli esperti, brainstorming, discussioni moderate, esercizi interattivi in piccoli gruppi, seguito da valutazione)

#### Capitolo 5: Dibattito culturale sui diritti umani

##### CONTENUTO:

Diritti umani universali.  
Approccio relativista e culturale ai diritti umani  
Relativismo culturale -Concetto e punti principali.  
Relativismo culturale e tutela delle tradizioni. La Teoria di Maryam Namazie.

**RISULTATI:** Comprensione del relativismo culturale e dell' Universalismo dei diritti umani come concetti. Apprendere le dinamiche conflittuali e formarne un approccio critico.

**ORE:** 30 (tutte interattive, compresi gli input degli esperti, brainstorming, discussioni moderate, esercizi interattivi in piccoli gruppi, seguito da una valutazione)

#### Capitolo 6. Sensibilità inter-culturale e ICC. Gestire le differenze e risolvere i conflitti

##### CONTENUTO:

Il modello di sviluppo della sensibilità interculturale di Milton J.  
Competenze orientate al processo nell'apprendimento interculturale. Quadro concettuale e operativo sulle competenze interculturali-UNESCO  
Modello di comunicazione interculturale di HALL. Culture ad alto e basso contesto. Suggerimenti per i comunicatori.  
Gestione delle differenze e risoluzione dei conflitti nelle impostazioni di apprendimento per adulti.

**RISULTATI:** Comprensione dell'ICL come processo. Collegamento della sensibilità culturale con la comunicazione interculturale. Riflessione e comprensione sui propri stili di comunicazione e gestione dei conflitti.

**ORE:** 30 (tutte interattive, compresi gli input degli esperti, brainstorming, discussioni moderate, esercizi interattivi in piccoli gruppi, seguito da valutazione)

#### RISORSE PRINCIPALI

International Post-graduate Course in Interculturalism and Human Rights by MBMTDC.  
UNESCO, Universal Declaration on Cultural Diversity, (2001)

Intercultural Competence for All: Preparation for Living in a Heterogeneous World, Josef Huber, Council of Europe (2012)

“The White Paper on Intercultural Dialogue - Living together as equals with dignity”, Council of Europe (2012)

Rattansi, Multiculturalism: A Very Short Introduction (2011).

Edward Said's and other critical essays on Huntington's Clash of Civilisations "The Clash of Ignorance" (2001).

Andrew Okolie about Cultural Hierarchisation (2003).

Zygmunt Bauman on Othering (1991).

Other internal documents and notes by MBM Training and Development Center.